

Sulla strada – Rassegna stampa 3 luglio 2013

Una bici elettrica per Papa Francesco



03.07.2013 - In attesa dell'arrivo della nuova Papamobile che il Pontefice utilizzerà nel corso della sua visita in Brasile (qui la consegna delle chiavi da parte di Dieter Zetsche, presidente di Daimler AG), Papa Francesco potrà godersi anche una nuova bici elettrica. E per l'occasione stabilisce anche un piccolo record: sarà il primo Papa a sfruttare le due ruote

Fonte della notizia: repubblica.it

PRIMO PIANO

Libero dopo 72 ore il rumeno che guidava ubriaco accusato di aver investito dopo la lite per un ballo

Il fatto era avvenuto domenica notte nel catanzarese. Secondo i carabinieri il ventinovenne avrebbe tentato di travolgere quattro giovani al termine di una lite per un ballo negato. Ma questa tesi non ha convinto il giudice che non ha convalidato l'arresto e non ha disposto alcuna misura. Dopo il fatto il rumeno era fuggito costringendo i carabinieri a un lungo inseguimento

CATANZARO 03.07.2013 - Domenica ha tentato di investire a folle velocità un gruppo di giovani, con i quali poco prima aveva litigato in un bar dopo che una ragazza aveva rifiutato il suo invito a ballare. Tre giorni dopo è tornato in libertà. Senza alcuna misura restrittiva e con il giudice che ha deciso di non convalidare l'arresto. Da un lato, infatti, la ricostruzione dei carabinieri della Compagnia di Sellia Marina (Catanzaro), dall'altra il racconto del giovane. Ed a nulla sono valse le testimonianze delle vittime. Anche "il Quotidiano della Calabria" aveva riportato le dichiarazioni di alcuni testimoni, i quali avevano raccontato dell'auto lanciata a folle velocità contro i ragazzi all'uscita. Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica a Botricello. Quando un cittadino rumeno di 29 anni si sarebbe avvicinato ad una ragazza insistendo per un ballo. Ne sarebbe scaturito un battibecco. Poi, all'uscita, l'epilogo, con il tentativo di investire il gruppo composto da quattro persone, al punto che una di queste sarebbe rimasta ferita con una prognosi di sette giorni. Al giudice, invece, il rumeno, difeso dall'avvocato Alessandro Guerriero, ha raccontato altro. Convincendolo a non convalidare l'arresto e non disporre alcuna misura. La corsa del ventinovenne sarebbe continuata per alcuni chilometri, al punto che i carabinieri sarebbero riusciti a fermarlo solo a Cropani Marina, dopo un inseguimento. Le prove dell'alcoltest avevano dimostrato che il giovane si trovava sotto l'effetto dell'alcool.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sangue sull'asfalto a Roma: sette incidenti in 36 ore, due morti

Bollettino di guerra sulle strade della Capitale. Dalla Casilina al litorale, passando per Tor Vergata, l'Ostiense, Ostia, la Pontina ed Isola Sacra. E' emergenza nella Capitale

ROMA 03.07.2013 - Un bollettino di guerra. Sangue sull'asfalto a Roma dove nelle ultime 36 ore si sono registrate sette gravi incidenti che hanno determinato la morte di due persone, un motociclista ed un ciclista. L'ultimo in ordine cronologico si è registrato poco dopo le 16 di oggi pomeriggio quando un centauro 62enne ha perso la vita scontrandosi con un'automobile sulla via Casilina, all'incrocio con viale Palmiro Togliatti, nella zona di Centocelle.

OSTIENSE IN TILT - Giornata nera che si era aperta questa mattina alle 7,40 con uno scontro tra un mezzo pesante ed un'autovettura su viale Ostiense, nella zona del Centro Gianò. Ad avere peggio sempre il conduttore del mezzo a due ruote, un 50enne, entrato in coma dopo essersi scontrato con la propria Triumph contro il camion ed essere stato investito da un altro mezzo pesante che transitava sulla strada all'altezza dell'incrocio con via del Ponte Ladrone. Stesso luogo dove poche ore dopo (alle 10) si è registrato un altro grave incidente, con un uomo di 37 anni che, in sella al suo scooter Yamaha, si è scontrato contro una Lancia condotta da una donna di 74 anni. Automobile che per il forte impatto si è capovolta richiedendo l'intervento dei mezzi di soccorso che hanno estratto la donna ancora viva dalle lamiere. Una situazione 'esplosiva', con la Lancia a GPL che ha destato grande allarme dopo aver sprigionato dal fumo dall'abitacolo.

UN MORTO A TOR VERGATA - Giornata di oggi che si è manifestata come un'appendice alla difficile giornata di ieri quando si sono registrati altri 4 gravi incidenti che hanno determinato la morte di Domenico Calabrò, ciclista di 66 anni deceduto all'ospedale dopo essere stato investito con la sua bicicletta in via dell'Archigginasio, nella zona di Tor Vergata.

MARTEDI' NERO - Investimenti che poi si sono spostati sulla zona litoranea della Capitale. In particolare ad Ostia ed Isola Sacra, nel Comune di Fiumicino. In questo caso ad avere la peggio sono stati due pedoni con un 14enne ricoverato in codice rosso dopo essere stato investito in via Capitan Casella. Scenario simile poche ore dopo in via della Scafa, con un altro uomo trasportato d'urgenza all'ospedale dopo essere stato investito mentre attraversava la strada.

VIA PONTINA - Disagi ma nessun ferito grave sulla via Pontina dove un camion che trasportava vetro si è ribaltato sulla SS148 alle 7,40 di ieri mattina perdendo il carico sulla via e determinando diversi problemi alla viabilità della strada, con deviazioni e traffico che hanno accompagnato gli automobilisti per diverse ore.

Fonte della notizia: romatoday.it

Revisioni, in arrivo la rivoluzione

I nuovi controlli riguarderanno anche lo moto e i ciclomotori: più severità e meno burocrazia

BRUXELLES 03.07.2013 - Stanno per cambiare le revisioni: una rivoluzione che riguarderà anche le moto perché le nuove regole sui controlli tecnici dei veicoli appena approvate dall'europarlamento a Strasburgo puntano ad offrire una maggiore sicurezza per tutti. I deputati hanno votato in favore di controlli obbligatori sulle moto in tutti gli stati membri a partire dal 2016 e sui ciclomotori dal 2018, a meno che uno studio della commissione rilevi che la sperimentazione sui ciclomotori sia inefficace. E' stato anche deliberata l'estensione dei controlli obbligatori ai rimorchi di peso superiore a due tonnellate e ai rimorchi dei caravan di oltre 750 kg e la conferma delle norme esistenti per i rimorchi superiori a 3,5 tonnellate. Il parlamento vuole inoltre mantenere la soglia minima di 4 anni per il primo controllo tecnico per le auto, seguito da un test ogni due anni. L'obiettivo della nuova legislazione è rendere i controlli su strada dei veicoli commerciali più efficienti e basati sul rischio razionalizzando le norme sui documenti di circolazione. Gli emendamenti alle proposte della commissione adottati saranno la base per i negoziati con il consiglio.

Fonte della notizia: repubblica.it

Abuso auto servizio, assolti poliziotti

La procura aveva chiesto la condanna per entrambi

AOSTA, 3 LUG - Il gup del Tribunale di Aosta ha assolto oggi Angelo Legato, di 46 anni, di Quart, ex comandante della polizia di frontiera del Gran San Bernardo (accusato di abuso d'ufficio e truffa) e il suo ex sottoposto, il sovrintendente Rodolfo Carucci, di 51 anni, di Nus (abuso d'ufficio). La procura aveva chiesto la condanna per entrambi. Legato era accusato di aver utilizzato l'auto di servizio per scopi privati e di aver 'gonfiato' gli straordinari, Carucci di aver guidato l'auto fuori orario.

Fonte della notizia: ansa.it

Spinta a un vigile: condannato il leader del movimento di lotta per la casa

La condanna a 4 mesi e 10 giorni di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale. Il fatto risale al 2010

FIRENZE 2 luglio 2013 - Condannato Lorenzo Bargellini, leader del Movimento Lotta per la casa, a 4 mesi e 10 giorni di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio contestato a Bargellini, avvenne durante lo sgombero dell'edificio dell'ex ospedale pediatrico Meyer, il 14 giugno del 2010. Bargellini era entrato nello stabile per intervenire nelle trattative tra forze dell'ordine e occupanti. Qui la reazione contro il vigile che lo aveva fermato all'ingresso dell'immobile. A Bargellini, difeso dall'avvocato Sauro Poli, è stata contestata la reazione contro il vigile. Secondo l'accusa, reagì al vigile spintonandolo.

Fonte della notizia: lanazione.it

SCRIVONO DI NOI

In motorino con esplosivo e bombe a mano in un borsone

Arrestati due romani trentenni: in una borsa nascondevano bombe a mano, una pistola e un circuito elettrico esplosivo. Si indaga per scoprire i "progetti" dei due

ROMA 03.07.2013 - Una "santabarbara" in miniatura trasportata in motorino e molto ben fornita con simulacri di bombe a mano, la riproduzione di una pistola Colt, coltelli, diverse armi da taglio ed un circuito elettrico esplosivo nascosto nelle pagine di un libro scavato all'interno. Questo è quanto hanno sequestrato martedì sera nella zona di Fontana Candida, nella Capitale, gli agenti del commissariato Casilino a due romani di 31 e 36 anni. I due, quando hanno visto i poliziotti fermi per un posto di controllo in via Casilina, hanno tentato la fuga a bordo del loro motorino. Ne è nato un inseguimento durato fino in via Grotte Celoni dove i trentenni sono stati fermati. Identificati da un primo controllo, i poliziotti hanno accertato che entrambi avevano precedenti di Polizia. Gli agenti si sono insospettiti quando hanno notato sulla pedaliera del motoveicolo un borsone semirigido che uno dei due uomini cercava di nascondere. Perquisita la borsa, i poliziotti hanno trovato numerose armi da taglio, tra cui coltelli e taglierini, due simulacri di bomba a mano con relativi inneschi, parti di arma da guerra e la riproduzione di una pistola Colt. . All'interno del borsone è stato ritrovato anche un libro che, intagliato all'interno, nascondeva un panetto gelatinoso con una batteria per alimentare un circuito elettrico. A seguito della sorprendente scoperta, è stato necessario far intervenire personale della squadra artificieri che ha provveduto a mettere in sicurezza quanto sequestrato. I due uomini sono stati arrestati e dovranno rispondere del reato di detenzione di parti di arma da guerra. Continuano, intanto, le indagini per capire quale fosse il "piano" dei trentenni.

Fonte della notizia: today.it

Viaggiavano con documenti falsi due denunciati al Tunnel del Bianco

Erano su un pullman per la Francia

di Cristian Pellissier

COURMAYEUR 03.07.2013 - Viaggiavano con documenti falsi e sono stati denunciati dalla polizia. E' successo ieri mattina al Traforo del Monte Bianco: Z. Y. di 31 anni e T. M. di 33, entrambi provenienti dell'Eritrea, stavano viaggiando a bordo di un pullman diretto verso la Francia. Durante i controlli, eseguiti dalla sottosezione della polizia di frontiera i due hanno esibito i titoli di viaggio per stranieri rilasciati dall'Italia, ma non avevano il permesso di soggiorno. E' quindi seguito un controllo più approfondito da cui è emerso che tutti i documenti erano contraffatti.

Fonte della notizia: lastampa.it

Roma: polizia ferma 24 egiziani clandestini dopo controllo a Guidonia

ROMA, 3 lug - La polizia di Tivoli insieme al personale del reparto mobile hanno fermato 24 egiziani senza permesso di soggiorno a seguito di un controllo nel centro romano agroalimentare di Guidonia Montecelio. Dopo il fermo, i cittadini sono stati portati all'ufficio immigrazione della questura. E' quanto si apprende da una nota diffusa dalla polizia.

Fonte della notizia: asca.it

Forestale sequestra 26 villette

Lottizzazione abusiva, accuse per costruttore e proprietario

VILLANOVA D'ALBENGA (SAVONA), 3 LUG - Ventisei villette sono state sequestrate dagli agenti della Forestale su disposizione del gip di Savona, il proprietario, il costruttore e il direttore dei lavori sono accusati di lottizzazione abusiva in concorso con un funzionario dell'Ufficio tecnico di Villanova d'Albenga. Secondo quanto accertato, le volumetrie eccedono i limiti del Piano regolatore comunale e la densità di unità abitative è doppia rispetto alle previsioni per quella zona.

Fonte della notizia: ansa.it

Pass invalidi sequestrati, erano intestati a persone morte

Stretta della Polizia Locale di Santo Stefano, diverse denunce: l'ipotesi di reato è di aver dichiarato il falso a pubblico ufficiale.

SANTO STEFANO DI MAGRA (SP) 03.07.2013 - "Mio padre al momento non è qua"... queste le parole che gli agenti del Comando di Polizia Locale di Santo Stefano Magra si sono sentiti dire da un'infermiera santostefanese durante un posto di controllo. Peccato che il padre era deceduto un anno prima e lei non aveva riconsegnato il contrassegno. "Abbiamo accompagnato mio suocero in banca" - esordisce così verso gli agenti, un ristoratore quarantenne originario di Bergamo, mentre con la compagna esce da una sportiva biposto. Ovviamente poco credibile la scusa. "Abbiamo accompagnato mio padre qua vicino... e comunque voi non potete controllarci"... così invece esordisce, un quarantaduenne originario della provincia di Caserta durante un controllo degli agenti nell'area riservata alle persone diversamente abili davanti al Decathlon e che, successivamente dopo indagini, anche in questo caso, viene facilmente smentito dagli uomini guidati dal Comandante Monticelli, che risalgono alla verità: l'uomo che doveva essere lì vicino, in realtà era deceduto da sei mesi. Questi alcuni esempi, ma ce ne sono molti altri. "L'ipotesi di reato in questi casi è quella di aver dichiarato il falso ad un pubblico ufficiale che prevede una pena fino a sei anni di reclusione - comunica il Comandante Monticelli, che continua - in piena tutela dei diritti di chi invece, suo malgrado, è costretto ad utilizzare le strutture per disabili preposte, non tolleriamo questi atteggiamenti e continueremo a reprimerli. Oltre 300 verbali in un anno solo per le aree destinate alle persone disabili e che, puntualmente, non vengono rispettate con le scuse più banali". Tra false attestazioni a pubblico ufficiale e pass disabili contraffatti, riproduzioni a colori fedeli agli originali, date di scadenza ritoccate etc. sono state diverse le persone deferite all'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Controlli sulla Mendola multati 17 motociclisti

CALDARO 02.07.2013 - Se da una parte lo scorso weekend ha registrato, come purtroppo spesso accade nella stagione estiva, l'ennesimo tributo di sangue sulle strade con la morte di due motociclisti, dall'altra parte proprio nell'ottica della sicurezza stradale e della prudenza fra i centauro, si susseguono i controlli delle forze dell'ordine. In particolare i carabinieri delle stazioni di Termeno, Cortaccia e Caldaro, coordinate dal comando della Compagnia di Egna, l'altroieri hanno effettuato, al termine della manifestazione "Transalp" un mirato ed efficace servizio di controllo della circolazione stradale lungo la strada statale della Mendola. Il servizio preventivo, che come hanno precisato i carabinieri era finalizzato principalmente a evitare condotte pericolose da parte dei motociclisti con conseguenti pericoli anche per gli altri utenti della strada, una strada peraltro oltremodo trafficata nell'ultimo weekend come, appunto, quella della Mendola, si è concluso con un bilancio non indifferente: sono state infatti 17 le contravvenzioni elevate e 8 i punti patente decurtati. Le violazioni accertate dai carabinieri hanno riguardato principalmente il superamento dei limiti di velocità imposti e le condotte di guida non commisurate alle condizioni di traffico.

Fonte della notizia: altheadige.gelocal.it

PIRATERIA STRADALE

Pozzallo, è morto il 17enne Alberto Abbate

POZZALLO 02.07.2013 - Non ce l'ha fatta il diciassettenne pozzaltese **Alberto Abbate**, vittima di un tragico incidente stradale avvenuto una decina di giorni fa sulla strada provinciale Marina Marza-Pachino. E' deceduto all'Ospedale Garibaldi di Catania a seguito di un grave incidente della strada. Le ipotesi sulle cause sono diverse, tra queste l'azione di un pirata della strada che avrebbe potuto investire il giovane per poi fuggire. I genitori hanno autorizzato il prelievo degli organi nel momento in cui i medici hanno ufficializzato l'encefalogramma piatto. Il giovane era alla guida della propria motocicletta (aveva una forte passione per i motori). Su Facebook tanti gli amici manifestano sgomento alla notizia. A Pozzallo, in questi giorni, sono state organizzate alcune veglie di preghiera per il povero Alberto. "Non ci vogliamo credere - scrivono in un post alcuni amici - Alberto resterà sempre nei nostri cuori. Era un tipo "giusto" ma anche molto sensibile. Non doveva fare questa fine. Mancherà moltissimo a tutti i ragazzi pozzallesi che gli volevano bene e lo stimavano". Appassionato di calcio, era anche tifoso dell'Inter. "Albè - scrive un altro amico - ci mancherai a tutti, ci mancheranno le tue pazzie, le mie partite a calcio con te, le pazzie che facevamo alla San Paolo con i ragazzi. Sei la leggenda di Pozzallo e lo rimarrai sempre".

Fonte della notizia: ragusanews.com

Investe un ciclista e scappa, denunciato pirata della strada

L'incidente alla frazione Piccolini di Vigevano. Fermato dai carabinieri a Gravellona, il 51enne era ubriaco

02.07.2013 - Ha investito un ciclista lunedì sera, alla frazione Piccolini, ed è fuggito, ma i testimoni hanno chiamato il 118 e i carabinieri lo hanno fermato poco dopo a Gravellona. E' così scattata la denuncia (e il ritiro della patente) per omissione di soccorso con danni alle persone e guida in stato di ebbrezza a carico di un muratore polacco 51enne residente a Cassolnovo. Sottoposto al test alcolemico, l'uomo infatti è stato trovato con valori cinque volte superiori al consentito: 2,5 contro un limite di 0,5. Il ciclista, un 41enne di Vigevano, è stato portato all'ospedale ma ha riportato ferite non gravi.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Thiesi, auto si schianta contro un albero La vittima è un poliziotto di 38 anni

Incidente mortale, nella notte tra lunedì e martedì, alle porte di Thiesi. A perdere la vita un poliziotto di 38 anni.

03.07.2013 - Antonio Giovanni Mannu, 38 anni, originario di Alghero, stava rientrando a casa, a Thiesi, quando per cause ancora da accertare ha perso il controllo della sua auto, una Seat Leon, e si è schiantato contro un albero. Mannu era ispettore capo della Scuola di polizia a cavallo di Foresta Burgos, in Goceano. L'incidente intorno all'una e trenta alle porte del paese. A prestate i primi soccorsi sono stati alcuni colleghi, che seguivano Mannu in auto. Tutto inutile, anche l'intervento del 118.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente stradale nei pressi del bivio di Pizzo Scontro tra una moto e un furgone, muore un 32enne

Un incidente mortale si è verificato questa mattina intorno alle 4.20 tra Pizzo e Longobardi sulla statale 18. Coinvolti una motocicletta e un furgoncino alimentare. Nell'impatto che ne è seguito è morto un giovane di 32 anni. La circolazione stradale è rimasta bloccata per diverse ore

VIBO VALENTIA 03.07.2013 - Incidente mortale sulla statale 18 tra Pizzo e Longobardi. Un motociclista, Francesco Macrì, classe 1981, ha impattato contro un furgone di una ditta alimentare perdendo la vita. Il giovane stava transitando a velocità sostenuta su di una motocicletta di grossa cilindrata quando, intorno alle 4.20 di questa mattina, poco prima del bivio per Pizzo, ha impattato con il furgoncino. Lo scontro è stato devastante per il giovane che è morto sul colpo e il cui cadavere è stato dilaniato nello scontro. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che non hanno potuto far altro che constatare la morte del giovane, e alcune pattuglie di carabinieri e polizia che hanno proceduto ai rilievi necessari. Il tratto di strada è al momento chiuso in entrambe le direzioni a causa con deviazioni per i veicoli diretti a Vibo Valentia sulla strada provinciale e, in direzione Pizzo Calabro, sulla viabilità locale. Il personale dell'Anas è presente sul posto per ripristinare la circolazione in piena sicurezza per gli utenti, il prima possibile.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Apricena, auto su bici muore un uomo di San Severo

di Antonio D'Amico

APRICENA (FOGGIA) 03.07.2013 - Rientrava a casa da un'uscita in bicicletta con altri amici ed è stato travolto e ucciso. Tragedia ieri sulla statale «89» per San Severo. Nel tragico impatto ha perso la vita il 54enne Massimo Pertosa, macellaio di San Severo; illesi gli altri componenti della comitiva. L'incidente si è verificato ieri, alle 15.30 circa, a tre chilometri circa dal centro abitato di Apricena, lungo il tratto della statale «89 Garganica» che porta a San Severo. I ciclisti stavano rientrando da un'uscita, una delle tante che il gruppo di amici faceva il pomeriggio. Per cause ancora in fase di accertamento, la bicicletta di Pertosa è stata travolta da una macchina con a bordo una famiglia che pare viaggiasse lungo la stessa direzione della vittima. Fatale l'impatto: Pertosa è stato investito in pieno e il suo corpo sbalzato per alcuni metri. Inutile ogni tentativo di soccorso da parte dei compagni di viaggio: il macellaio è morto all'istante vanificando anche il soccorso da parte degli operatori del 118. Sul posto anche gli uomini del distaccamento di San Severo della polizia stradale; pattuglie della polizia locale di San Severo e Apricena hanno collaborato in supporto per deviare e controllare il traffico che ha subito rallentamenti e disagi per alcune ore. Ancora da ricostruire la dinamica e le cause che hanno provocato l'impatto. Pertosa gestiva una macelleria a San Severo, nella zona di porta San Marco, in via Teresa Masselli. Amico di tutti, aveva la passione per la bicicletta e, sul suo profilo Facebook, da cui è tratta la foto che pubblichiamo, la «due ruote» è quasi sempre presente. Un amore speciale che condivideva con altri amatori del centro dell'Alto Tavoliere. Ieri l'uscita è stata fatale. E la sua bicicletta non correrà più. La salma di Pertosa si trova ora all'obitorio a disposizione dell'autorità giudiziaria. Quello dei ciclisti amatoriali investiti è un fenomeno abbastanza diffuso in provincia di Foggia. Negli ultimi anni, sono stati diversi gli sportivi rimasti coinvolti in incidenti stradali, in alcuni casi anche fatali. La statale «89

Garganica» è una delle strade preferite dagli amatori proprio per le sue caratteristiche e anche perché il manto stradale ben si presta per le prestazioni di chi la percorre. Ma è anche una strada molto trafficata, da traffico pesante e non, e in questi periodi ancora più. La 89 Garganica, infatti, è l'arteria che porta sulla «montagna del sole», meta di migliaia di turisti che ogni anno vi trascorrono le vacanze.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

**Grave incidente stradale, muore il presidente di Confesercenti Siena
Graziano Becchetti, a capo dell'associazione, è rimasto coinvolto in uno scontro sulla Siena-Grosseto. Cinque i veicoli coinvolti su un'arteria che da tempo è al centro di polemiche per la sua pericolosità**

SIENA, 3 luglio 2013 - Tragedia questa mattina sulla Siena-Grosseto. In un incidente stradale che ha coinvolto cinque veicoli è morto Graziano Becchetti, presidente della Confesercenti di Siena, originario di Gubbio, commerciante con negozi a Siena e a Grosseto dove stamani si stava recando. La strada è stata chiusa per un'intera mattinata e riaperta alle 13. La Siena-Grosseto è da tempo al centro di polemiche: diversi tratti, interessati dai lavori, costringono gli automobilisti a bruschi rallentamenti e cambi di corsia. Sulla dinamica dell'incidente, in base a quanto emerso al momento, l'Opel condotta da Becchetti, che viaggiava in direzione Grosseto, si sarebbe scontrata frontalmente con un mezzo pesante che trasportava rifiuti. Coinvolte poi altre tre auto, due che seguivano l'Opel, la terza che era dietro al camion: nessuno tra gli occupanti delle macchine e del camion sarebbe rimasto ferito in modo grave. Messaggi di cordoglio per la scomparsa di Becchetti sono arrivati da Confesercenti Siena e da Confesercenti toscana, di cui era stato eletto vicepresidente proprio ieri, dalla Camera di commercio e dalla Cna di Siena, oltre che dal segretario della Lega nord senese Francesco Giusti.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Moto contro auto sulla Faleriense, muore centauro di quarantotto anni
L'operaio, residente a Nepi, era originario di Civita Castellana**

VITERBO 03.07.2013 - E' di un morto e un ferito lieve il bilancio dell'incidente che si è verificato nella tarda mattinata di oggi, mercoledì 3 luglio, tra Fabrica di Roma e Civita Castellana. Nello scontro tra un'auto e una moto ha perso la vita R.A., 48 anni, residente a Nepi ma originario di Civita Castellana. Il motociclista stava percorrendo la via Faleriense, tra Civita Castellana e Fabrica di Roma, quando all'altezza del chilometro 7200, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con l'auto che viaggiava nel senso opposto della carreggiata. Per il centauro, che lavorava come operaio, non c'è stato niente da fare. I sanitari del 118 accorsi sul posto, infatti, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. L'uomo che viaggiava sulla Fiat 600 (M.C.), invece, è rimasto lievemente ferito. E' stato trasportato all'ospedale di Civita Castellana in codice verde in stato di shock. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Civita e gli agenti della polizia stradale di Monterosi.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

**Mascalucia, muore un centauro Si schianta contro un muretto
A perdere la vita, ieri pomeriggio, il 65enne catanese Carmelo Di Prima**

MASCALUCIA 03.07.2013 - E' morto sul colpo, neanche il casco è riuscito a salvargli la vita. Carmelo Di Prima, 65 anni, catanese, era in sella alla sua moto è, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo e si è schiantato contro il muro di cinta che delimita la carreggiata di Via del Bosco, all'altezza del civico 192, a Mascalucia. Sul sinistro sta indagando la polizia municipale del comune pedemontano. I vigili urbani sono tornati anche questa mattina ad effettuare i rilievi: sull'asfalto ci sono ancora i segni della lunga frenata. Carmelo Di Prima indossava il casco, ma la violenza dell'impatto è stata troppo violenta ; i medici dell'ambulanza arrivata in Via del Bosco hanno solo potuto constatare il decesso del 65 enne.

La polizia municipale al momento non azzarda nessuna ipotesi: il centauro potrebbe essere stato colpito da un malore improvviso.

Fonte della notizia: catania.livesicilia.it

**Centocelle, incidente sulla Casilina: centauro muore all'incrocio con via Togliatti
Fatale lo scontro con un'automobile registrato alle 16,05. Il 62enne deceduto sul colpo. Traffico deviato per i rilievi della Polizia Locale del VII Gruppo**

ROMA 03.07.2013 - Ancora sangue sulle strade di Roma. E' morto infatti sul colpo un motociclista di 62 anni dopo uno scontro tra il proprio automezzo ed un'automobile. La tragedia poco dopo le 16 all'incrocio tra via Casilina e viale Palmiro Togliatti, nella zona di Centocelle. Tutta da accertare la dinamica del sinistro una volta intervenuti gli agenti del VII Gruppo della Polizia Locale di Roma Capitale e le ambulanze del 118 non hanno potuto far altro che accertare il decesso sul colpo dell'uomo nato nel 1951.

DEVIAZIONI - Incidente che ha avuto gravi ripercussioni sul traffico veicolare e che ha determinato il rallentamento del servizio della ferrovia Termini-Giardineti e della linea bus 105 che in direzione Grotte Celoni e' deviata in viale dei Romanisti e via di Torre Spaccata.

MATTINATA INFERNALE AL CENTRO GIANO - La giornata si era aperta con due incidenti registrati tra le 7,40 e le 10 su via Ostiense, nella zona di Centro Giano Casal Bernocchi. In questo caso ad avere la peggio è stato un altro centauro ricoverato in coma all'ospedale dopo una rovinosa caduta sull'asfalto.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Incidente stradale a Ostra: bambina trasportata al Salesi in eliambulanza
Una Fiat Panda condotta da un giovane neopatentato di 18 anni, assieme al quale viaggiavano anche il padre e la sorellina di 12 anni, si è scontrata frontalmente con una Punto condotta da un 29enne di Mergo**

OSTRA 03.07.2013 - Incidente stradale ieri a Ostra, lungo la statale senigalliese: poco dopo le 12 e 30 una Fiat Panda condotta da un giovane neopatentato di 18 anni, assieme al quale viaggiavano anche il padre e la sorellina di 12 anni, si è scontrata frontalmente con una Punto condotta da un 29enne di Mergo. Tutte le persone coinvolte sono rimaste lievemente ferite e maggiori preoccupazioni hanno destato inizialmente le condizioni della bimba, immediatamente condotta per scopo precauzionale al Salesi di Ancona a bordo dell'eliambulanza. Nella giornata di oggi saranno eseguiti maggiori esami sulla piccola ma secondo quanto si apprende le sue condizioni non sarebbero gravi. Sul posto anche i vigili del fuoco, che hanno prontamente estratto dalle lamiere le altre persone coinvolte. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Incidente stradale in via Papa Luciani, cinque feriti
Un'Alfa Romeo 147 e una Fiat 600, per cause ancora sconosciute, si sono scontrate frontalmente; l'impatto è stato abbastanza violento, tanto da richiedere l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle auto**

03.07.2013 - Sono cinque i feriti nell'incidente stradale avvenuto questa mattina lungo le curve a valle di via Papa Luciani, ad Agrigento. Un'Alfa Romeo 147 e una Fiat 600, per cause ancora sconosciute, si sono scontrate frontalmente; l'impatto è stato abbastanza violento, tanto da richiedere l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle auto. Sul posto anche le ambulanze del 118 per trasportare i feriti in ospedale e i carabinieri che hanno effettuato i rilievi."

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidente sulla Flaminia, ferito centauro falconarese

ANCONA, 3 lug. - Strada Flaminia momentaneamente bloccata all'ingresso di Ancona, zona Palombella, nei pressi della stazione ferroviaria, per un incidente stradale accaduto intorno alle 13.30. Una moto, alla cui guida si trovava un 31enne di Falconara (AN), R.F. le iniziali, dipendente del cantiere navale Isa di Ancona, si e' scontrato per cause in corso di accertamento da parte della polizia Stradale, contro un'auto. Nello schianto, il giovane ha riportato varie ferite e contusioni. Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa e l'automedica del 118. Il giovane, nonostante la gravita' delle lesioni riportate, non e' in pericolo di vita e si trova ora nella sala emergenza dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona. Lievemente ferito anche il conducente dell'auto.

Fonte della notizia: agi.it

Doppio incidente, caos sulla via Ostiense: gravi un centauro e una donna di 74 anni L'anziana era rimasta incastrata nella sua auto; è stata salvata dai motociclisti della polizia locale

ROMA 03.07.2013 - Due incidenti stradali si sono verificati la mattina del 3 luglio in via Ostiense a Roma. Nel primo, avvenuto alle 8.10, è rimasto ferito gravemente un uomo di 50 anni, soccorso in eliambulanza e trasportato in coma all'ospedale San Camillo. Il veicolo sul quale viaggiava il cinquantenne, una moto Triumph, per cause in corso di accertamento è finito contro le ruote di un autocarro Nissan. A causa dell'incidente la polizia municipale, intervenuta sul posto, ha disposto il senso unico alternato da via Pavullo del Frignano a via Ponte Ladrone, quartiere Casalbernocchi nel municipio X (ex XIII). Alle 9.37 è stata ripristinata la normale viabilità. Il secondo incidente si è verificato poco dopo, intorno alle 10.25, ancora in via di Ponte Ladrone. Lo schianto è avvenuto tra uno scooter Yamaha guidato da un uomo, C.A. di 37 anni e una Lancia condotta da una donna A.A., di 74 anni.

INCASTRATA TRA LE LAMIERE - A quanto si apprende entrambi i mezzi stavano percorrendo la via Ostiense in direzione Ostia quando alle 10 circa all'altezza di Ponte Ladrone, zona Bernocchi-Acilia, periferia di Ostia, il motociclista ha sorpassato l'automobile mentre stava svoltando a sinistra. A seguito dell'urto la Lancia ha sbattuto sul marciapiede, capovolgendosi. Sul posto sono intervenuti due motociclisti della Polizia di Roma Capitale XIII Gruppo che hanno estratto la donna dalla macchina, a gas, da cui usciva fumo. La donna è stata portata all'ospedale Grassi di Ostia, mentre il centauro è stato trasportato all'ospedale S. Eugenio. Gli agenti della municipale hanno istituito nel tratto dell'incidente un senso unico alternato per effettuare i rilievi.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

Caserta, bruciano rifiuti speciali: fumo provoca incidente Autocisterna finisce contro una vettura sulla statale Nola-Villa Literno

CASERTA 03.07.2013 Un incidente stradale tra un tir che trasportava carburante e una Peugeot grigia poteva finire in tragedia. L'episodio si è verificato sulla superstrada Nola-Villa Literno nel tratto compreso tra gli svincoli di Casal di Principe e Frignano. Secondo una prima ricostruzione, il mezzo pesante si è schiantato sulla Peugeot con a bordo un ragazzo, che a sua volta è finita schiacciata contro il guard rail che divide la carreggiata, a causa della scarsa visibilità provocata dal fumo probabilmente sprigionato da un rogo appiccato in una campagna posta al margine della corsia. Il rogo era stato appiccato - hanno accertato gli inquirenti - per incendiare rifiuti speciali nelle campagne circostanti, come frigoriferi, serre di plastica, pneumatici e sterpaglia. Tre i feriti coinvolti nell'incidente, soccorsi immediatamente da personale medico del 118, vigili del fuoco di Aversa, che hanno estinto le fiamme e messo in sicurezza il carico di carburante, e polizia di Stato.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Urina in strada e poi aggredisce i carabinieri In manette un 27enne di nazionalità polacca

03.07.2013 - I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Ostia hanno arrestato un pregiudicato polacco con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Erano le 22:30 circa quando due Carabinieri, appena usciti di pattuglia, hanno notato, di fronte la Caserma di Via Zambrini e dinanzi gli occhi increduli dei passanti, un uomo intento ad urinare in strada. Quando i militari si sono avvicinati, l'uomo si è dapprima rifiutato di fornire i documenti e, in seguito, ha tentato la fuga spingendo i Carabinieri che l'hanno immediatamente bloccato. S.P. 27enne di nazionalità polacca e in Italia senza fissa dimora, noto alle forze dell'ordine per i suoi trascorsi con la giustizia, è stato arrestato con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale; contestualmente, l'uomo è stato denunciato anche per essersi reso responsabile di atti contrari alla pubblica decenza e per non aver fornito le proprie generalità ai Carabinieri. L'uomo è stato condotto nelle aule del Tribunale di Roma, dove sarà processato con rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilfaroonline.it

Nigeriano manesco: picchia carabinieri e prende a calci la gazzella Un nigeriano di 27 anni si trova in carcere al Casetti di Rimini con le accuse di violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché danneggiamento aggravato

03.07.2013 - Ha reagito con violenza ad un controllo dei Carabinieri ed è finito in manette. Un nigeriano di 27 anni si trova in carcere al Casetti di Rimini con le accuse di violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, nonché danneggiamento aggravato. Martedì mattina l'individuo è stato intercettato in via Dei Mille mentre si aggirava con fare sospetto con uno zainetto in spalla. Per evitare di esser identificato, poiché gravato da un provvedimento di rintraccio per l'espulsione, ha insultato, spintonato ed aggredito con calci e pugni i militari. Nonostante le contusioni riportate (lesioni guaribili in dieci giorni), gli uomini dell'Arma sono riusciti a bloccarlo ed ammanettarlo. Durante il trasporto in caserma lo straniero alto oltre 1,85 verosimilmente sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, è riuscito con dei calci a danneggiare le portiere ed i vetri della cellula di sicurezza dell'auto di servizio (danni per 1.500 euro). Per il manesco nigeriano si sono così aperte le porte del Casetti.

Fonte della notizia: rimitoday.it